INVIATO DA
Irmgard

ON
05/07/2013

★ ★ ★ ★ ★
100% / 1 Stimme

Superare i limiti e la paura



Un gioco notturno nella foresta, una discesa in corda doppia, un campo di trekking, un pomeriggio di costruzione di zattere e rafting. Queste attività sono da tempo standard nel lavoro con i giovani. Si tratta già di un'attività di educazione esperienziale? Quali opportunità e possibilità può offrire un'attività di educazione esperienziale?

Questo articolo è un articolo della rivista Forum.

Significato e scopo dell'educazione esperienziale

L'educazione esperienziale* deve essere intesa principalmente come un mezzo per raggiungere obiettivi prefissati e rompere schemi di comportamento distruttivi : l'educazione attraverso un'esperienza condivisa che intende avere un effetto duraturo. Le esperienze condivise, che spesso riguardano esperienze mentali e fisiche di confine, lasciano un'impressione duratura e possono essere trasferite e integrate nella vita quotidiana.

I quattro elementi di base

Situazioni limite

Nell'educazione esperienziale, i limiti fisici e psicologici vengono appresi e superati. Quando la paura viene superata, la persona coinvolta si rende conto di poter fare più di quanto pensa di poter fare. Si possono scatenare emozioni come la gioia e l'orgoglio.

Rapporto con il proprio corpo

Un altro elemento fondamentale è il rapporto con il proprio corpo: imparare a "sentirsi" meglio durante l'attività sportiva - riconoscere i propri limiti - sane prove di forza - attivare il corpo senza sentimenti di repressione, trasmettendo sensazioni di euforia.

Impegnarsi con la natura

La natura è il luogo ideale per svolgere attività educative esperienziali. Si può imparare dalla natura e dalle sue leggi, soprattutto quando si tratta di "sopravvivenza" (ad esempio con gli sport all'aria aperta come il trekking). La natura offre un contrappeso al consumismo e ci sfida a preservare questo creato.

Comportamento sociale

Considerazione, solidarietà con i deboli, sostenersi e rafforzarsi a vicenda, sperimentare un senso di comunità, incoraggiarsi a vicenda, imparare a sopportare se stessi e gli altri, assumersi la responsabilità per gli altri e per se stessi: sono parole chiave che appartengono al quarto elemento delle attività educative esperienziali.

Integrazione nella vita quotidiana

Il punto più difficile è probabilmente la valutazione/trasferimento alla vita quotidiana del bambino.

Il bambino dovrebbe imparare, ad esempio, che andrà meglio in un esame se non rinuncerà all'apprendimento così rapidamente, proprio come ha fatto prima durante una lunga escursione o un trekking.

Un altro bambino che ha imparato a superare la propria paura durante la discesa in corda doppia o l'arrampicata

può imparare ad affrontare allo stesso modo tutte le altre paure della sua vita.

Questo trasferimento/ricollegamento alla vita di tutti i giorni è spesso effettuato in modo troppo superficiale o addirittura dimenticato dopo le attività di educazione esperienziale. È molto importante che gli animatori delle attività di educazione esperienziale valutino queste esperienze con i loro bambini e scoprano insieme dove possono implementare e applicare le nuove conoscenze nella vita quotidiana.

Il trasferimento alla vita quotidiana può avvenire attraverso discussioni con l'intero gruppo o con il singolo durante o dopo l'attività. Se nella vita di tutti i giorni si presenta un problema che può essere collegato all'attività educativa esperienziale, è ancora possibile fare riferimento all'attività vissuta mesi dopo. L'obiettivo del collegamento alla vita quotidiana è quello di aiutare i bambini a superare i problemi quotidiani attraverso l'educazione esperienziale. Questo trasferimento è probabilmente la parte più difficile dell'intera attività, soprattutto se il bambino deve trarre da queste intuizioni un aiuto rilevante per superare le difficoltà della vita quotidiana.

Effetto educativo

Se i bambini hanno poca resistenza, scarsa tolleranza alla frustrazione, bassa autostima e mancanza di fiducia in se stessi, un contesto educativo esperienziale può aiutarli a superare questi schemi comportamentali o strategie di soluzione distruttive. Questo porta a un cambiamento positivo che dovrebbe avere un effetto duraturo.

L'educazione esperienziale può ...

... mostrare altre soluzioni.

Invece di dirigere l'aggressività repressa contro gli altri o contro se stessi, queste forze possono essere utilizzate positivamente attraverso le attività sportive. Si può provare una sensazione di euforia senza farsi del male (ad esempio, assumendo droghe).

... aiutare a riconoscere i problemi. Per questi problemi vengono sviluppate delle tecniche per acquisire un certo grado di autoprotezione. Se il bambino riconosce un problema (ad esempio, una bassa tolleranza alla frustrazione), può praticare tecniche con l'aiuto di contesti educativi esperienziali, in modo che il modello di comportamento indesiderato non si ripeta. Impara a proteggersi da comportamenti sconsiderati e a porre dei limiti.

... Incoraggiare la creatività e l'immaginazione.

In queste attività si possono scoprire abilità, talenti e risorse nascoste. Possono anche sviluppare un nuovo piacere per un hobby, ad esempio uno sport.

... Costruire relazioni attraverso le esperienze.
Le esperienze e le avventure condivise mettono in contatto e promuovono naturalmente la costruzione di relazioni. La capacità di costruire relazioni può quindi essere estesa a una rete più ampia. Il contesto dell'educazione esperienziale aiuta a costruire relazioni stabili e di supporto.

... rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi.
Le esperienze positive promuovono l'autostima e rafforzano la fiducia in se stessi.

Idee concrete

- Trekking
- Arrampicata
- Vela
- Surf
- Escursioni con le racchette da neve
- Igloo o bivacco sulla neve
- Campo indiano
- Giochi nella foresta e fuori strada
- Progetti musicali creativi
- Formare una banda musicale
- Lavorare a un progetto di aiuto in patria o all'estero

L'educazione esperienziale può anche essere definita in modo più ampio e non solo limitata alle attività sportive. Può quindi includere anche progetti artistici e creativi o sport di squadra. Tuttavia, sempre dal punto di vista dell'esperienza condivisa e dell'esperienza risultante che produce l'effetto educativo. L'obiettivo non è il prodotto finale che risulta da un progetto.

Aspetti di sicurezza
Va da sé che le attività educative esperienziali possono essere svolte solo in presenza di un numero sufficiente di animatori qualificati.

Un bambino può essere motivato e la sua autostima rafforzata se riesce a superare un limite con il leader, o addirittura meglio del leader. Ma anche se si vuole ottenere questo effetto, è essenziale che ci sia un numero sufficiente di persone qualificate presenti durante l'attività.

Collegare l'input all'attività

Superare i confini e la paura come cristiani

Nella nostra vita di cristiani si tratta sempre di superare la paura e i limiti. Dopo un'attività di formazione esperienziale, ha quindi senso fare un collegamento con la fede cristiana.

Formazione esperienziale e input

Se l'input che segue l'attività affronta le difficoltà dell'esperienza precedente (ad esempio, paura, coraggio, superamento, confini, coesione del gruppo, volontà, perseveranza), questo è rilevante per il pubblico.

Ciò che è stato appena vissuto e sopportato viene ora trasferito al livello spirituale. In questo modo, l'ascoltatore può ritrovare se stesso, immedesimarsi e attingere alle proprie esperienze.

A volte può essere utile pianificare l'input nel bel mezzo dell'attività:

- Se l'escursione non piace più a quasi tutti, si può dire che Gesù vuole darci la forza di perseverare come cristiani.
- Lasciate una persona sulla teleferica, appesa al centro della corda, e poi parlate sotto la persona appesa di come Gesù non ci lasci mai appesi.

- Dopo un gioco nella foresta, in cui l'attenzione si concentra sul lavoro di gruppo, l'animatore può fare riferimento al corpo di Cristo nella devozione - dove ognuno è parte e svolge la funzione assegnatagli.

Come animatore del lavoro cristiano con i giovani, le attività educative esperienziali sono molto preziose e il collegamento con la vita da cristiani può essere ripreso molto bene sotto forma di input.

In fondo, ci siamo posti il compito non solo di offrire ai nostri partecipanti una grande attività, ma soprattutto di dare loro una guida e un sostegno nella loro vita di fede.

Superare i limiti e la paura_YW

Fonte di riferimento



- **Contenuto e immagine:** Forum Kind numero 2/07, pagina 15 + 16. Le esperienze educative esperienziali dovrebbero avere un impatto anche sulla vita quotidiana dei bambini. Questo articolo fornisce impulsi devozionali concreti e idee di attività. © Copyright www.forum-kind.ch
- **Autore:** Cornelia Gugger, pedagogista sociale

  Teoria dell'educazione esperienziale basata sul concetto del collegio Grosshaus di Diemtigen BE / Bea Trachsel

Weitere Informationen

Tag
Pedagogia esperienziale
Pedagogia
Forum
Articolo
All'aperto

Età
8–12 anni

Numero di partecipanti
Nessun dato disponibile.

Bibbia
Manca questa informazione.

Durata
Nessun dato disponibile.

Materiale
Nessuno

Scarica il file
Download del file disponibile

KI Generierter Inhalt
Contenuto
Tag
Età
Numero di partecipanti
Bibbia
Materiale

© YoungstarsWiki | https://youngstarswiki.org/it/wiki/art/superare-i-limiti-e-la-paura